



Ambiente Salute Educazione

Riunione del partecipanti al
primo corso di formazione

Bologna 28 maggio 2013

Ana Maria Solis

Francesco Saverio Apruzzese

ANALISI SWOT

**ELEMENTI
INTERNI**

+

FORZA

+

OPPORTUNITA'

DEBOLEZZA

-

RISCHI

-

**ELEMENTI
ESTERNI**

Valutazione questionari di gradimento

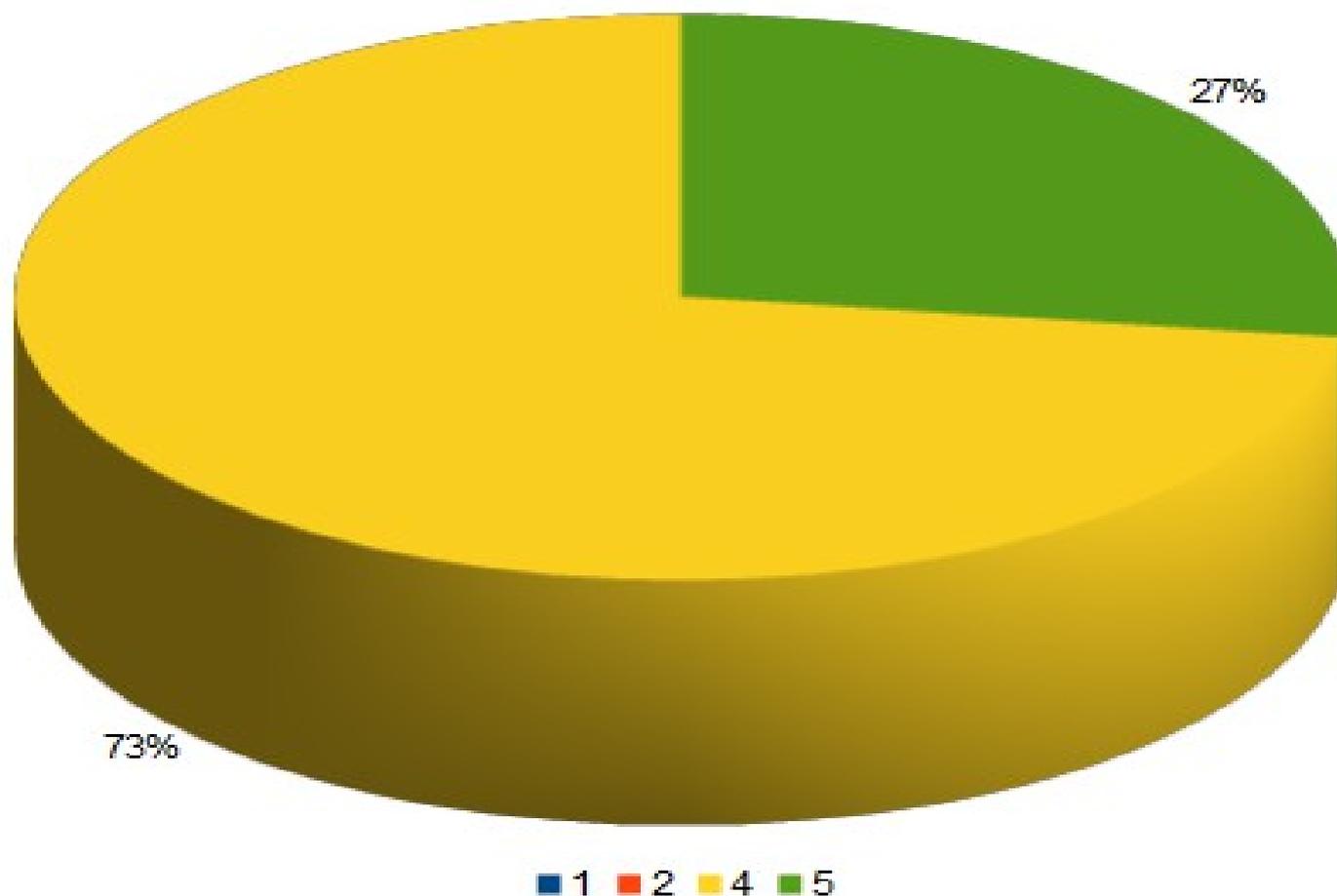
Questionari ricevuti: 13

- **CEAS: 8**
- **ASL: 4**
- **Provincia: 1**

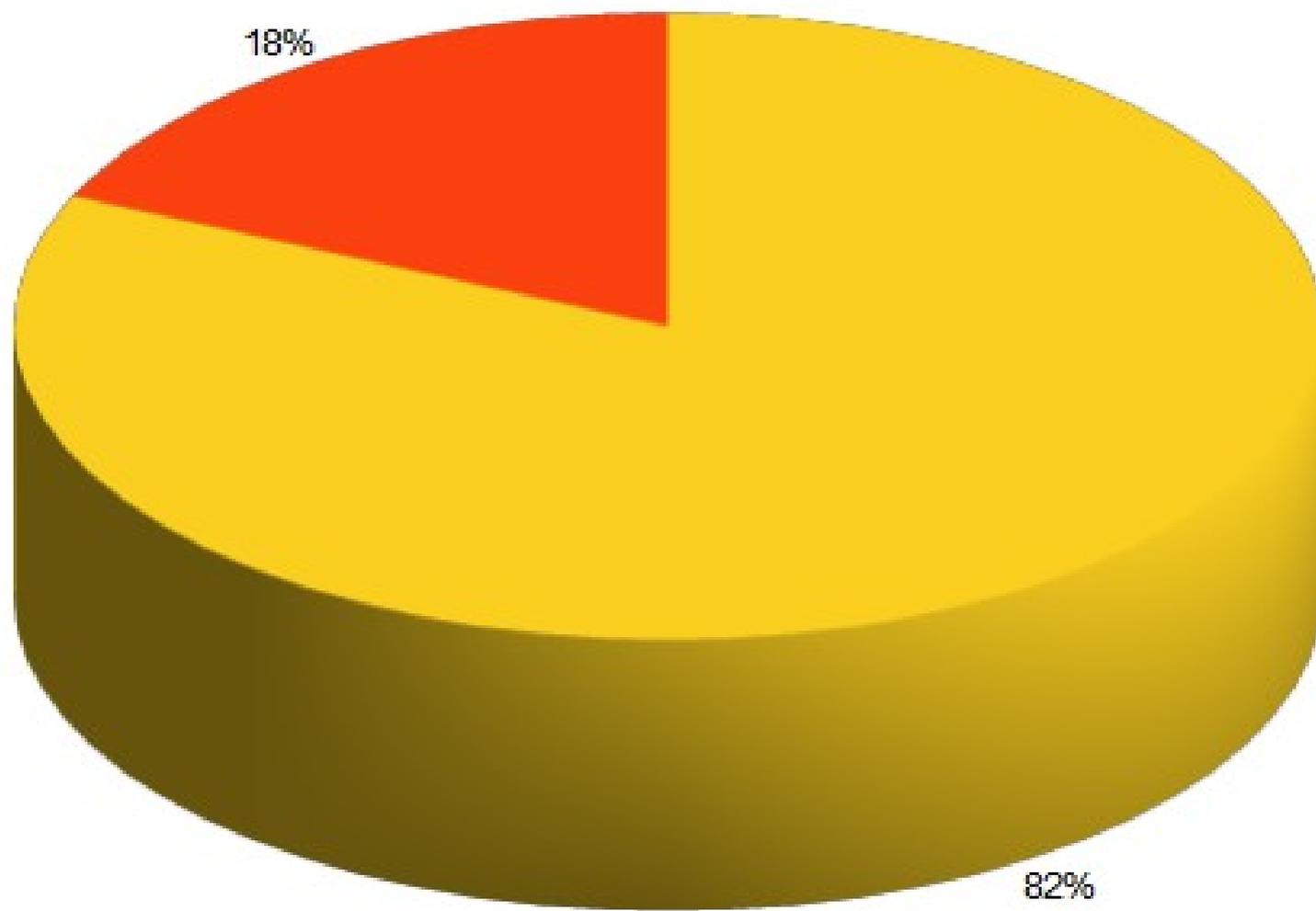
Schede buone pratiche ricevute: 5

A - Contenuti

Gli obiettivi formativi inizialmente dichiarati, sono stati definiti e comunicati in modo comprensibile?

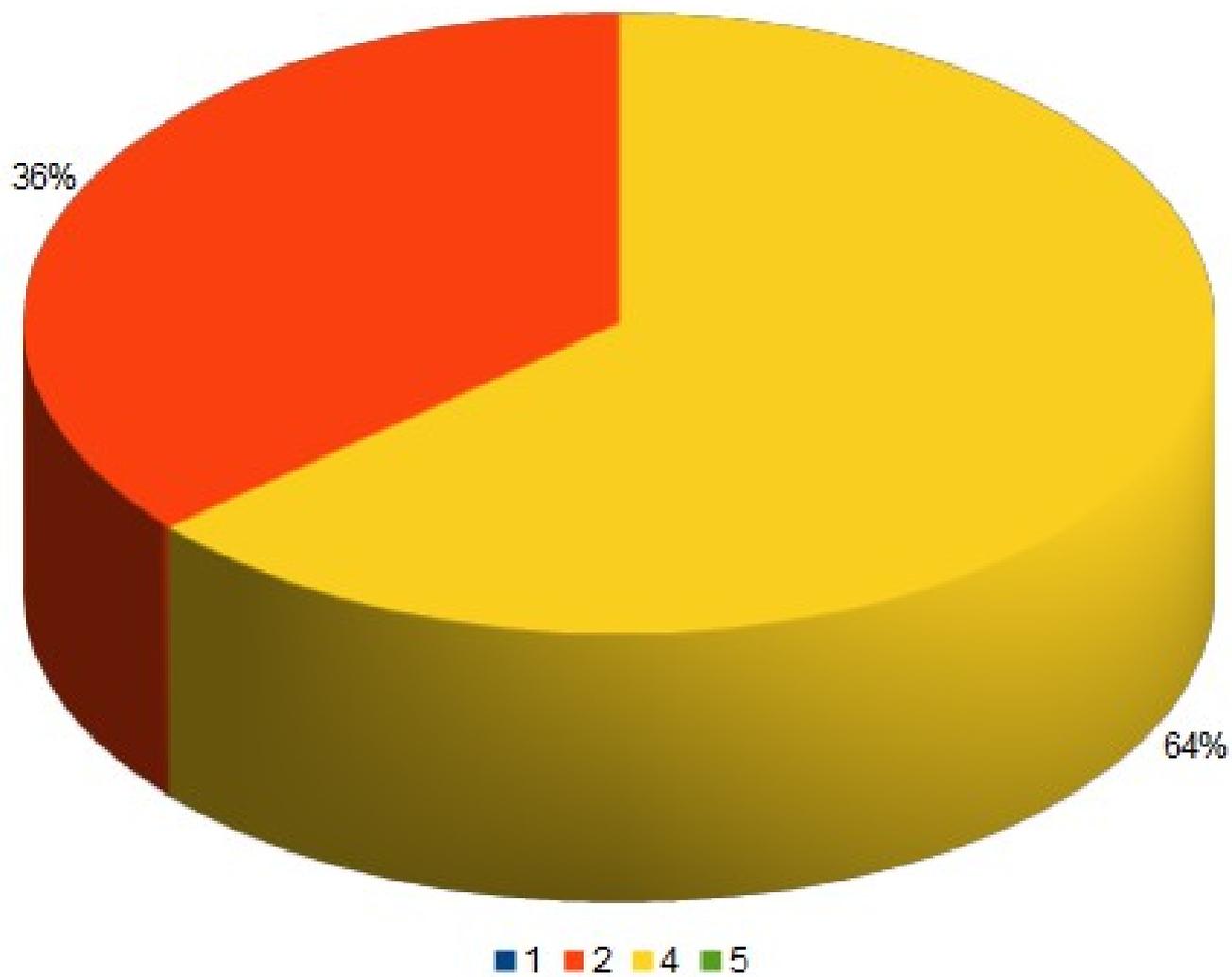


Ritieni che l'obiettivo formativo dichiarato sia stato raggiunto?

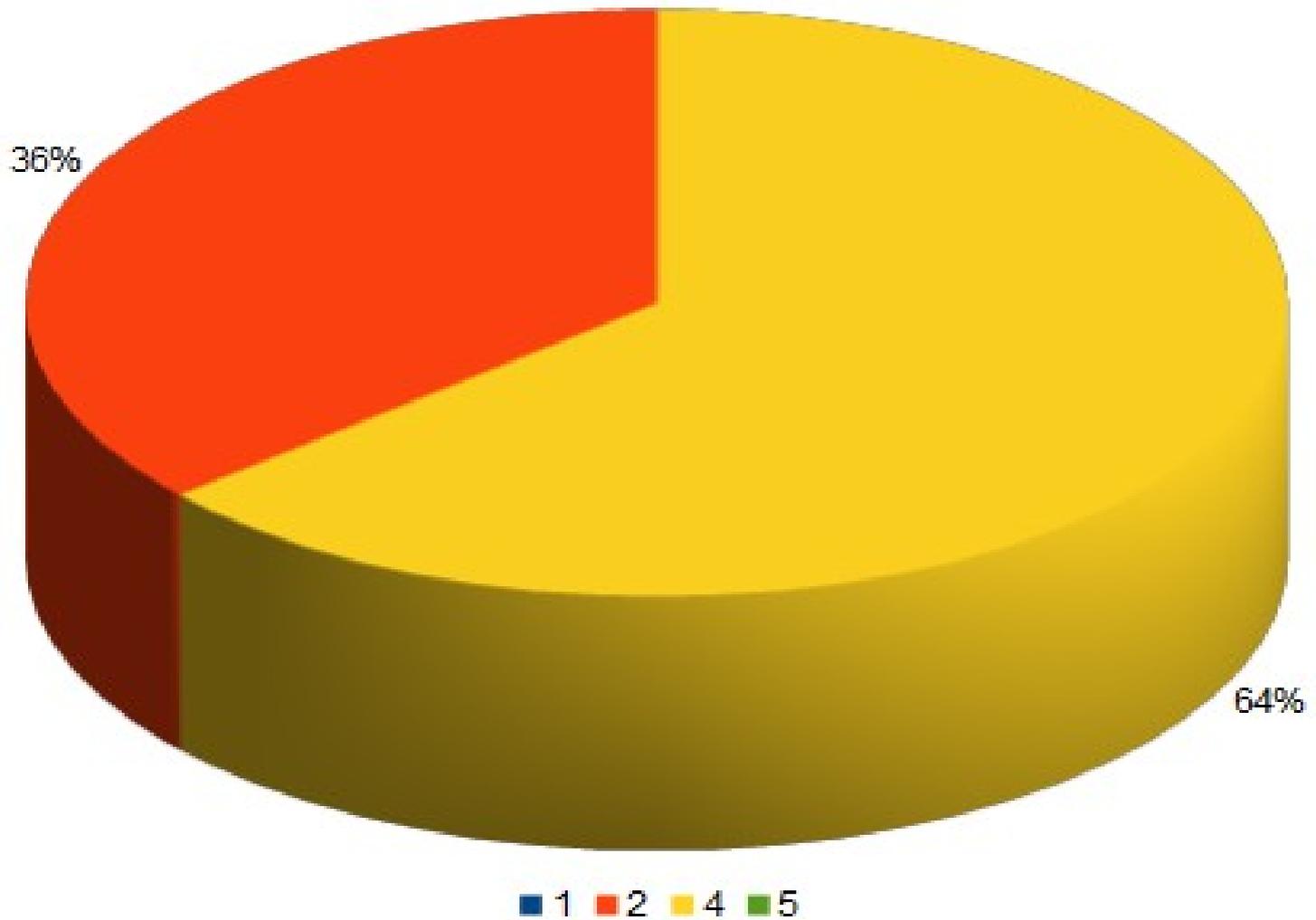


■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5

I contenuti del corso ti sono sembrati adeguati all'obiettivo del corso?

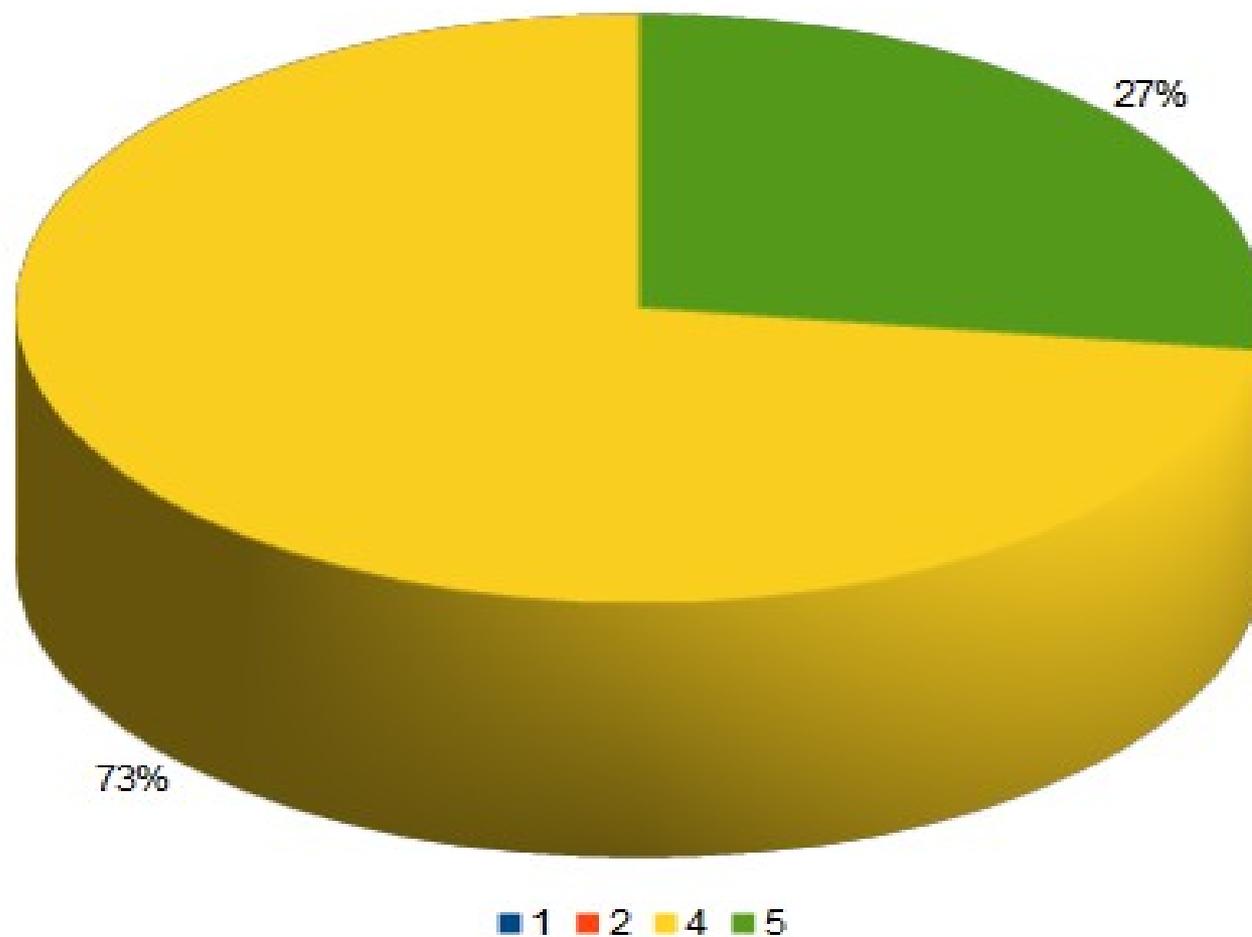


I contenuti del corso ti sono sembrati utili per migliorare la tua attività lavorativa?



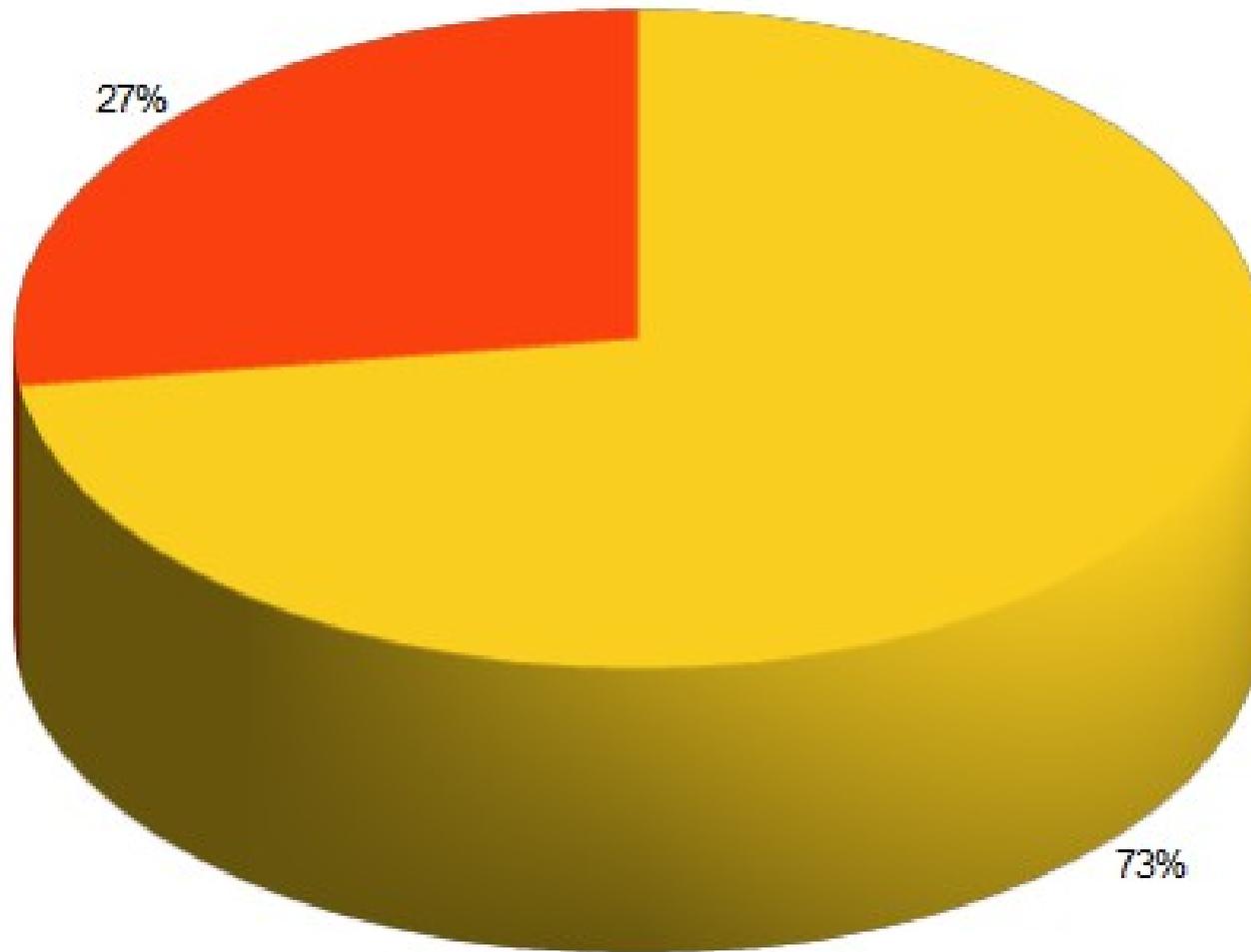
B - METODOLOGIA E SVOLGIMENTO

Complessivamente come valuti la performance dell'insieme dei conduttori e facilitatori?



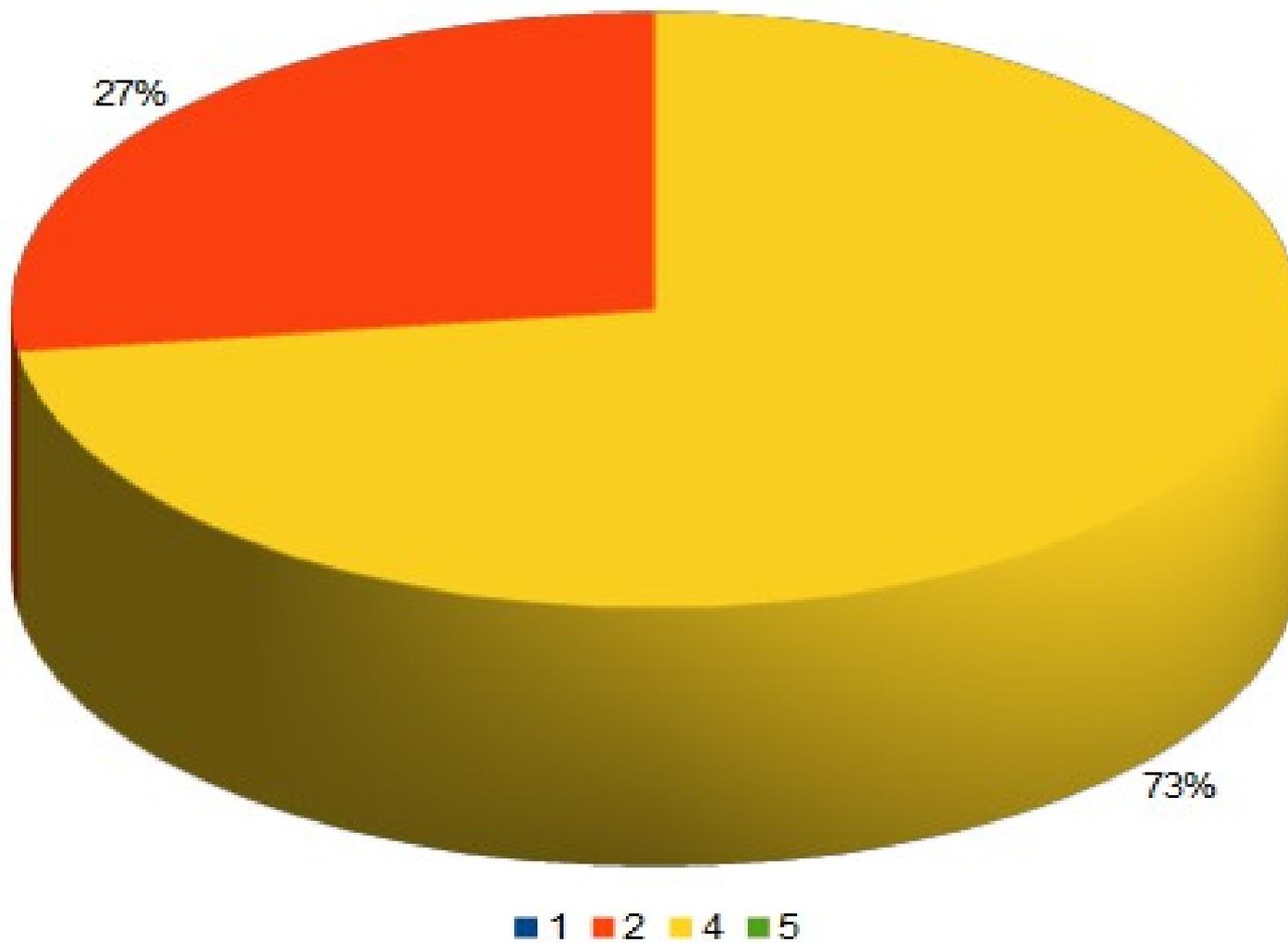
I docenti, nel loro complesso, hanno adottato una metodologia didattica efficace?

(coordinamento, interazione con l'aula, esercitazioni)

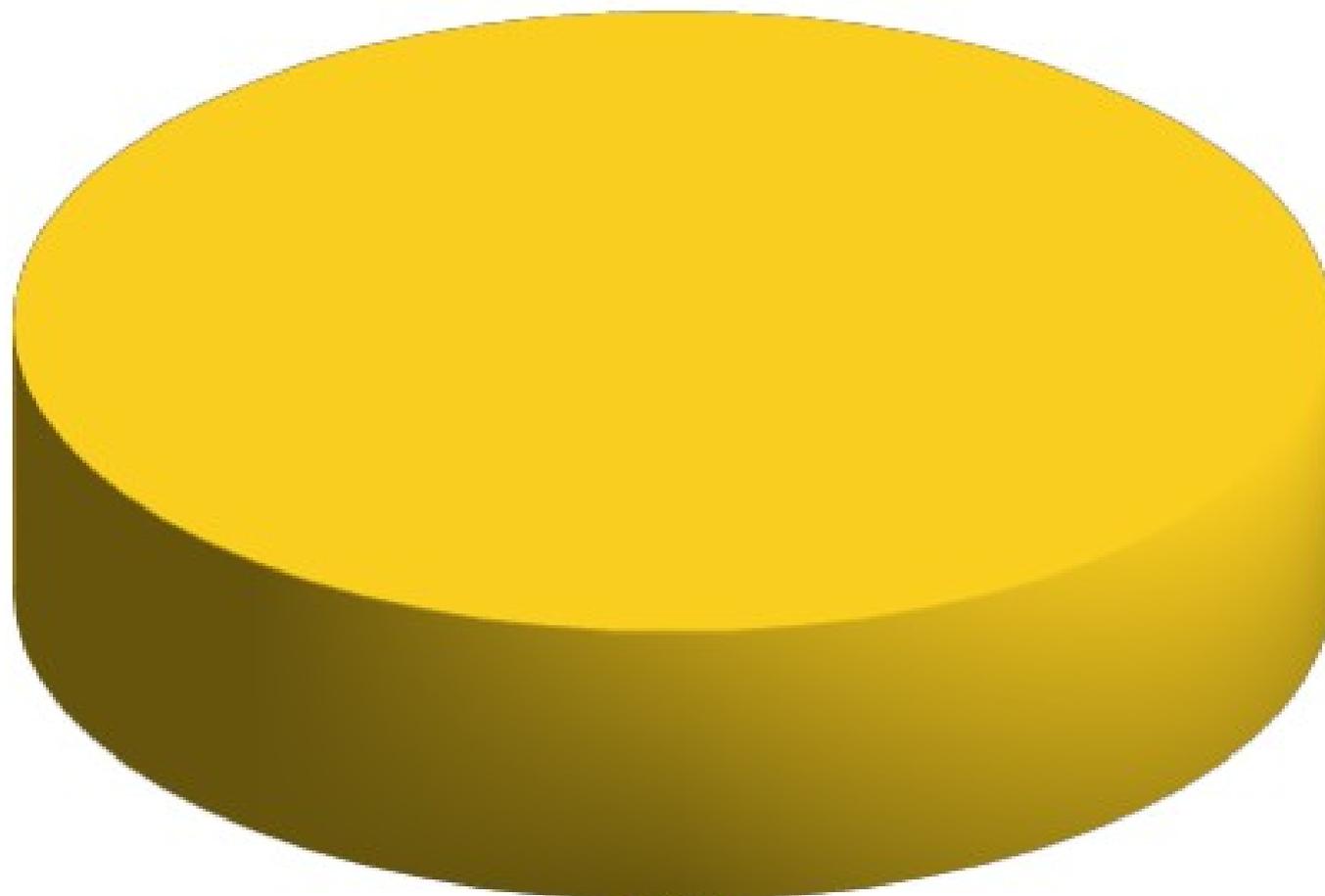


■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5

Il materiale didattico usato è stato adeguato alle tematiche affrontate?



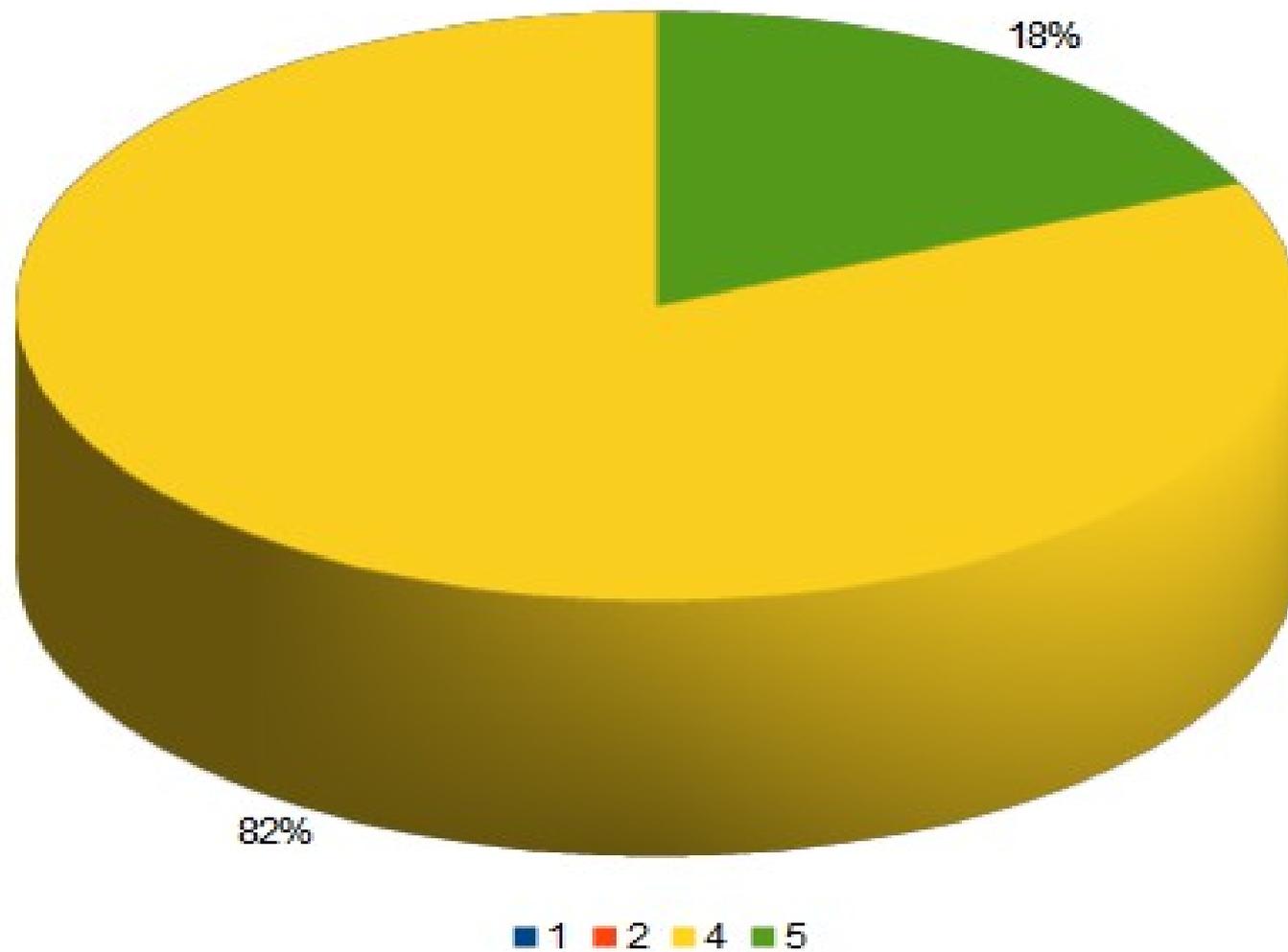
Il tempo assegnato al corso è stato adeguato alle tematiche affrontate?



100%

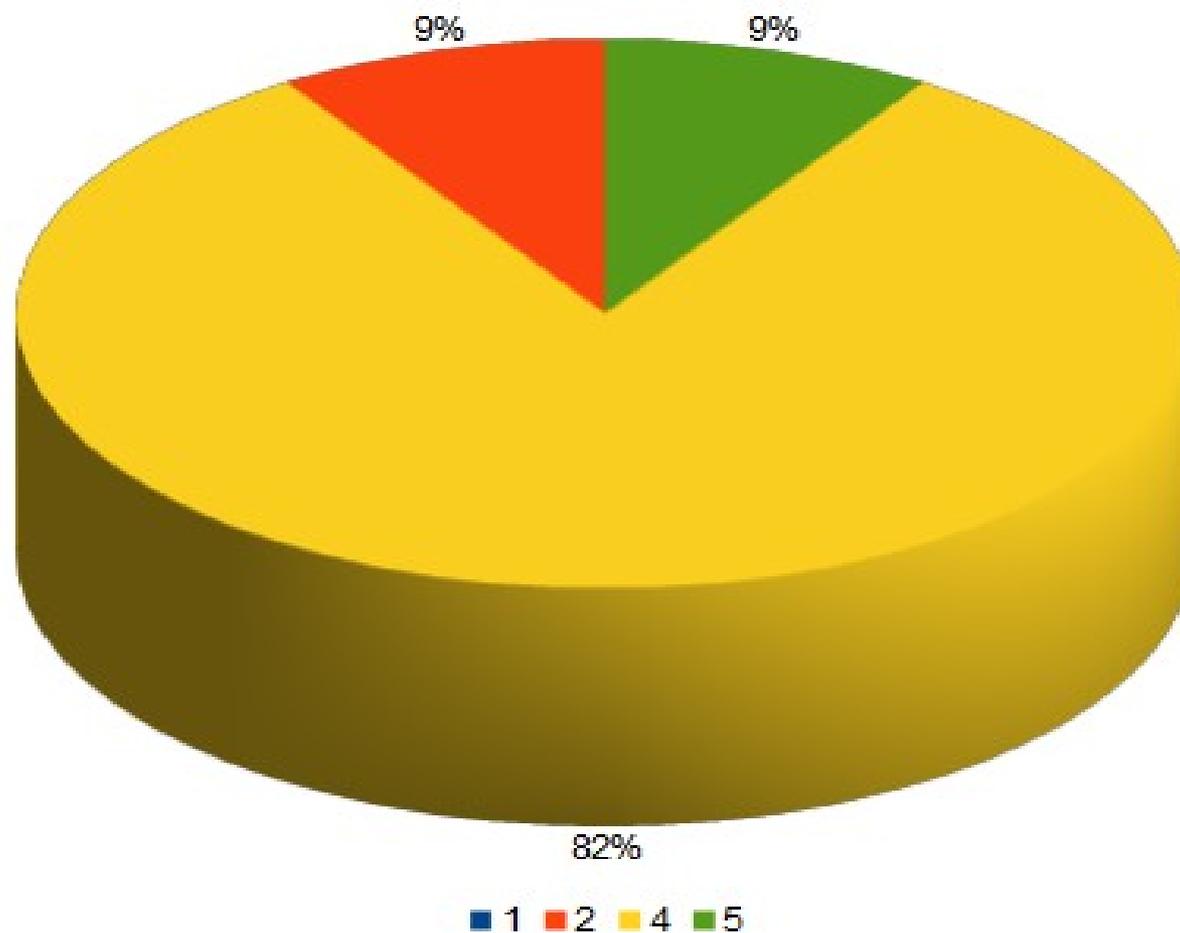
■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5

Come giudica gli aspetti organizzativi del corso



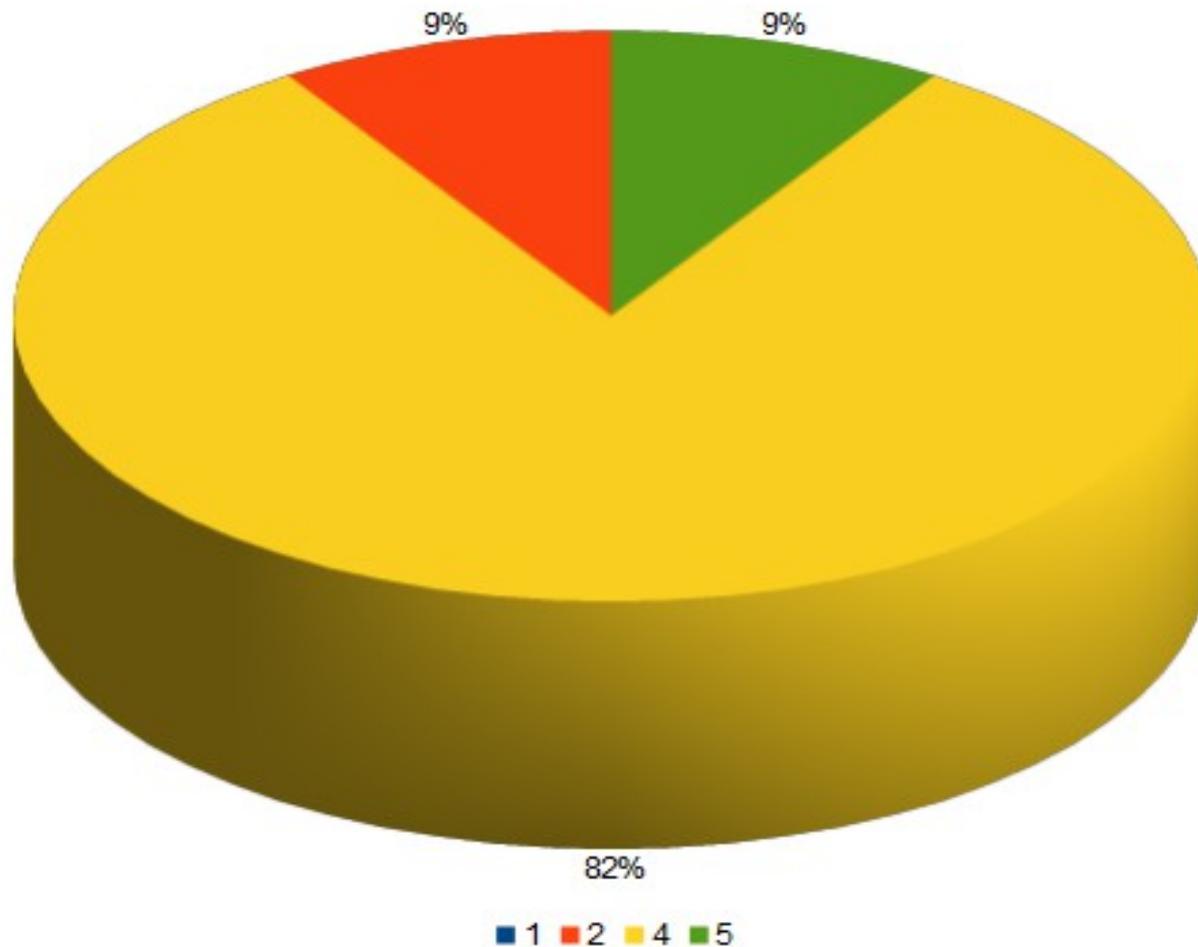
C – ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'INIZIATIVA

Complessivamente il livello di soddisfazione nei confronti dell'organizzazione dell'iniziativa formativa è stato?



d - VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Complessivamente il livello di soddisfazione nei confronti dell'iniziativa formativaM è stato?



I punti di forza indicati dai partecipanti

- Lo scambio sulle informazioni delle attività svolte dai partecipanti e lo spazio per il confronto
- La possibilità di confrontarsi con altre “entità” diverse dai CEAS quali le AUSL di differenti territori e ragionare insieme
- Esempi pratici di iniziative e progetti sul territorio legati ai temi trattati
- L’approccio metodologico adottato, lezioni frontali a valenza fortemente interattiva e lavoro di gruppo pomeridiano.
- Il confronto tra professioni ed esperienze diverse per un obiettivo comune
- Eterogeneità delle tematiche
- Ottimo dialogo all’interno dei gruppi di lavoro
- La competenza dei relatori e dei formatori
- Il quadro completo degli enti e dei progetti che possono essere coinvolti e consultati

I punti di debolezza indicati dai partecipanti

- Mancanza di coinvolgimento dei dirigenti che hanno potere decisionale
- Non aver avuto il confronto con l'AUSL di riferimento della provincia di Ravenna, poiché non ha partecipato al corso.
- Alcuni interventi di relatori non erano molto calati negli obiettivi del corso ma solo delle presentazioni "istituzionali" dei loro enti.
- Le tematiche trattate relative all'ambito ambiente e salute avrebbero potuto prendere in considerazione una varietà di aspetti più ampia. Inoltre ai fini della buona riuscita di tutto il percorso formativo, sarebbe interessante poter mettere in pratica le proposte emerse dai lavori di gruppo pomeridiani.
- Non possibilità di partecipare a tutte le giornate causa altri impegni lavorativi
- L'argomento dell'approfondimento, La Zanzara tigre, è stato molto circoscritto e parziale.
- Mancanza di finanziamento per i progetti
- Non si è costruito un canale comunicativo continuo tra enti diversi (CEAS e AUSL)
- Mancanza di alcuni interlocutori (ad esempio i Comuni) per alcune tematiche
- Poca sperimentazione/scambio sulle informazioni delle attività svolte dai partecipanti e lo spazio per il confronto

Argomenti da approfondire e/o trattare

- Realizzare un data base dei soggetti che si occupano di salute ed ambiente a qualsiasi livello (in particolare nella pubblica amministrazione) e trovare un coordinamento per migliorare le attività e risparmiare risorse.
- Portare esempi di progetti europei e anche come accedere a tali finanziamenti
- Approfondire anche il tema del marketing sociale.
- L'influenza dell'ambiente sul benessere psicofisico in tutti i suoi aspetti ; infanzia e natura; bandi e progetti europei sul tema ambiente e salute.
- I rifiuti e la raccolta differenziata
- Le energie rinnovabili
- Ruolo dei multicentri nella promozione della cultura della resilienza all'interno delle comunità di appartenenza
- Formare gli operatori per facilitare la diffusione di: alimentazione sana, biologica, a km 0, acqua, consumi.
- Mobilità sostenibile: pedibus, piste ciclabili;
- Orti Urbani;
- Senso di comunità, e appartenenza dell'uomo alla comunità
- Odori/Emissioni in atmosfera; Rumore;

PUNTI DI FORZA

- AMPIA E COSTANTE PARTECIPAZIONE**
- PRIMA ESPERIENZA DI INTERAZIONE ORGANIZZATA FRA AMBIENTE E SANITA'**
- EVIDENZIAMENTO DI CAMPI DI INTERVENTO COMUNI**
- PRIMO RICONOSCIMENTO DI RECIPROCI RUOLI**

PUNTI DI FORZA

- AMPIA E COSTANTE PARTECIPAZIONE**
- PRIMA ESPERIENZA DI INTERAZIONE ORGANIZZATA FRA AMBIENTE E SANITA'**
- EVIDENZIAMENTO DI CAMPI DI INTERVENTO COMUNI**
- PRIMO RICONOSCIMENTO DI RECIPROCI RUOLI**

BILANCIO COMPLESSIVO DEL CORSO 2012

PUNTI DI DEBOLEZZA

- **BASSA RAPPRESENTATIVITA' DEI PARTECIPANTI DELLE AUSL**
- **TEMPO LIMITATO PER LE PRESENTAZIONI TECNICHE**
- **RIDOTTO COLLEGAMENTO FRA LAVORI DEI GRUPPI E CONTENUTI TEORICI PROPOSTI**
- **MANCANZA DI RITORNO IN AULA DELLE ATTIVITA' DEI GRUPPI**
- **MANDATO DEI GRUPPI DI LAVORO TROPPO VINCOLANTE**

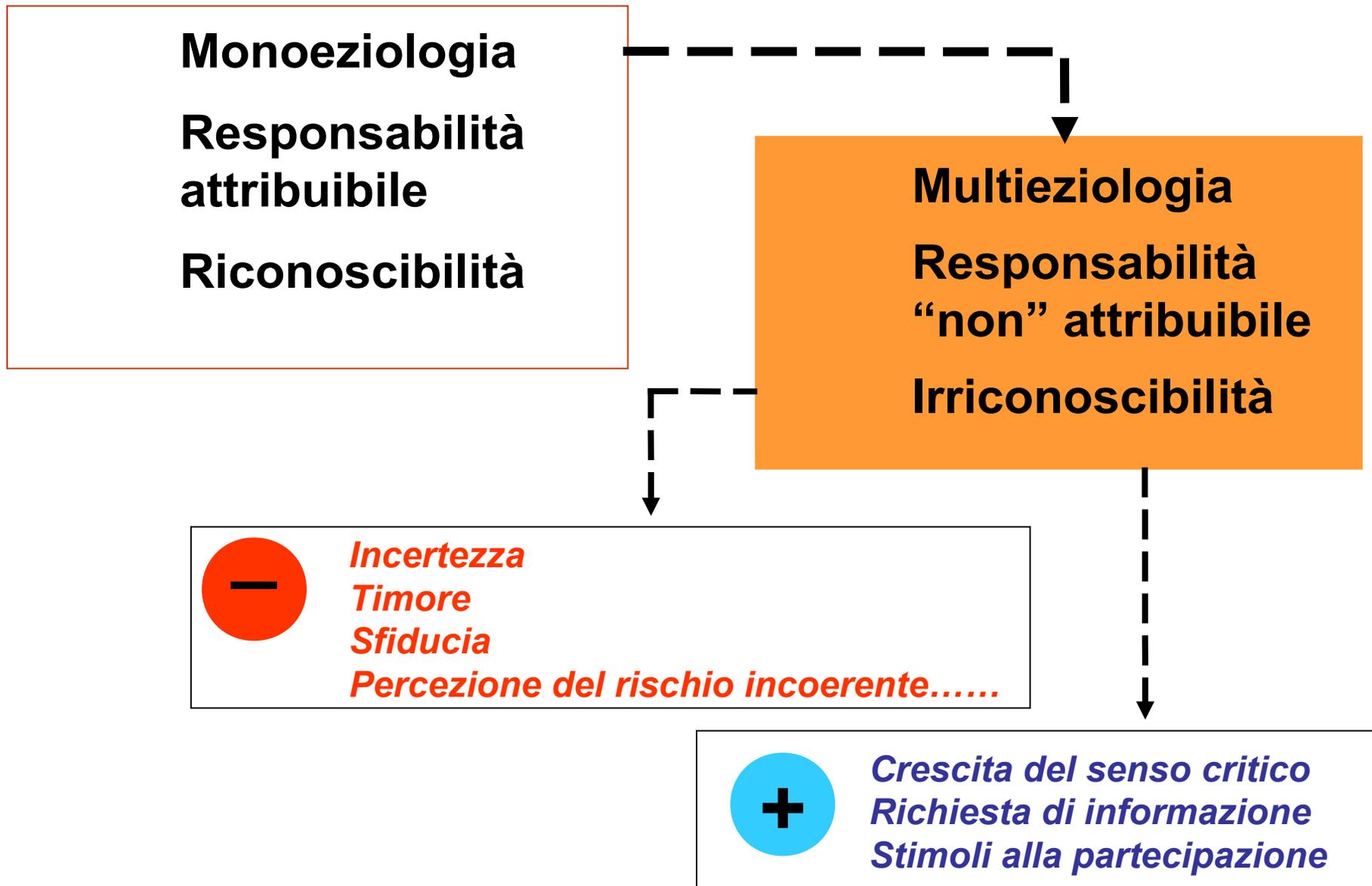
OSTACOLI

- **BASSA RAPPRESENTATIVITA' DEI PARTECIPANTI DELLE AUSL**
- **DIFFICOLTA' NEL RECLUTAMENTO DEI PARTECIPANTI DELLE AUSL**
- **DOCENTI CON BASSA CONOSCENZA DEL MONDO INFEAS**

OPPORTUNITA'

- **DISPONIBILITA' DEI DOCENTI**
- **MANDATO REGIONALE**
- **BISOGNO DIFFUSO DI INTERVENTI EDUCATIVI**
- **RESIDUA POSSIBILITA' DI ACCESSO A FINANZIAMENTI**
- **MODIFICAZIONI NELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO PER L'AMBIENTE E LA SALUTE NELLA POPOLAZIONE REGIONALE ***

FATTORI CHE DETERMINANO MODIFICAZIONI NELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E PER LA SALUTE NELLA POPOLAZIONE



ALCUNI CRITERI PER IDENTIFICARE UNA BUONA PRATICA IN TEMA DI AMBIENTE SALUTE EDUCAZIONE

<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> COSA CRITERIO </div>	PROBLEMA DA AFFRONTARE	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RISULTATI RAGGIUNTI
GESTIBILITA' CON EAS					
PERTINENZA					
MISURABILITA'					
REALIZZABILITA'					
OSSERVABILITA'					

1 = OTTIMA

2 = BUONA

3 = SUFFIC.

Giorno 1	Presentazione del corso; condivisione problemi trattati contratto formativo; condivisione programma e valutazione				4 ore		
	AULA	LAVORI DI GRUPPO		AULA			
	Ore 9.30 – 11.45	Ore 12.00 – 15.30		Ore 16.00 – 17.00	Output		
Giorno 2	- Città Ambiente e Salute - Percezione e Comunicazione del rischio	G 1	Input teorico	Resoconto di un'esperienza AUSL) Progettazione applicata 1	Esercitazione su compito	PLENARIA di presentazione dei prodotti delle esercitazioni	Progetto A
		G 2	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto B
		G 3	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto C
Giorno 3	- Attività produttive e Salute - La valutazione degli impatti dei progetti educativi	G 1	Input teorico	Resoconto di un'esperienza (ARPA) Progettazione applicata 2	Esercitazione su compito	PLENARIA di presentazione dei prodotti delle esercitazioni	Progetto A
		G 2	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto B
		G 3	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto C
Giorno 4	- Lavoro Ambiente e Salute (prof E. Bergamaschi) - La diagnosi partecipata dei problemi	G 1	Input teorico	Resoconto di un'esperienza (INFEAS) Progettazione applicata 3	Esercitazione su compito	PLENARIA di presentazione dei prodotti delle esercitazioni	Progetto A
		G 2	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto B
		G 3	Input teorico		Esercitazione su compito		Progetto C
Giorno 5	Ore 9.30 – 13.00			Ore 14.30 – 16.30		Plenaria di sintesi presso sede centrale	↓
	<p>PARTECIPANTI DEI CEAS → AUSL BOLOGNA ? → INCONTRO CON OPERATORI</p> <p>PARTECIPANTI DELLE AUSL → CEAS VILLA GHIGI → INCONTRO CON OPERATORI</p>						
Giorno 6	Esposizione degli elaborati prodotti durante il corso; resoconto dell'esperienza di stage; valutazione di gradimento e di apprendimento; proposte di sviluppo delle attività					A B C	
	Ore 9.30 – 13.30						

